UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO · DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Essere e avere

L'individualismo proprietario e le carte dei diritti

Prof. Gabriel Faustino Santos

Lezione 6 · giovedì 22 ottobre 2026 · 11.00–13.30

Corso di laurea in Diritto dell'ambiente e dell'energia · Sede di Lanciano

Ieri abbiamo visto

- L'illuminismo **continua** il giusnaturalismo e lo **rovescia**
- Il principe diventa il **lettore della natura**
- L'universale finisce nelle mani dei **singoli Stati**
- Una fonte sola: la **legge**
- E alla fine: **assolutismo giuridico**

Le domande di oggi

1. Perché **chi ha** diventa il modello di **chi è**?

2. Come fa uno Stato fortissimo a convenire a chi vuole un mercato **libero**?

3. **Le prime carte dei diritti: che cosa dicono, e di chi non parlano?**

Il percorso di oggi

I **Essere e avere**

II **Il proprietario al centro**

III **Una coppia che non lo sembra** · poi la pausa

IV **Il costituzionalismo moderno**

V **Le carte dei diritti**

VI **Quello che manca**

P A R T E I

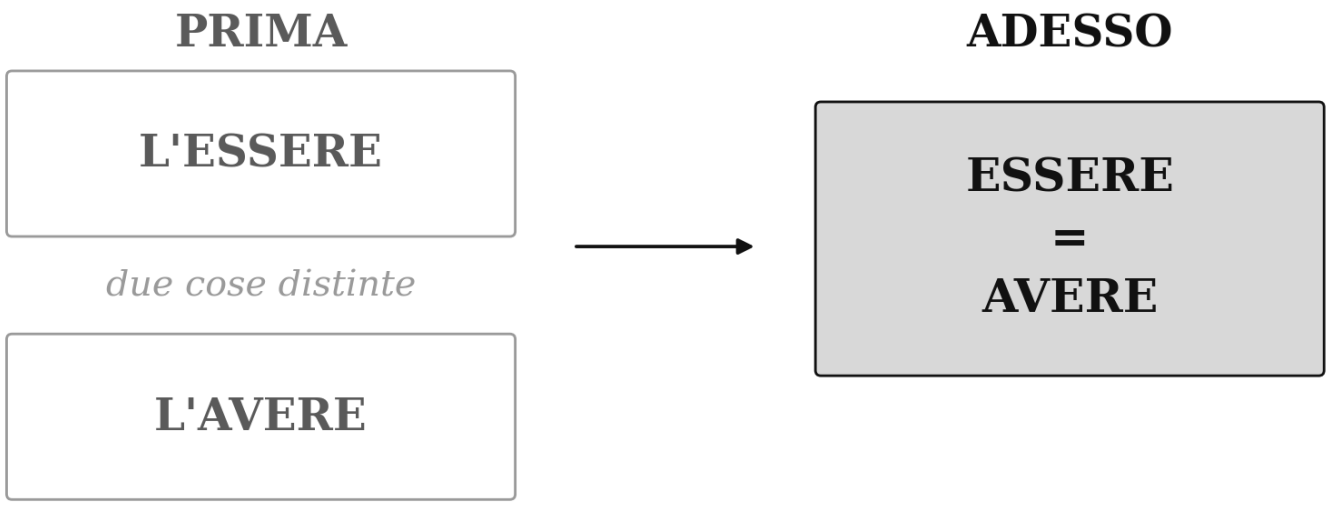
Essere e avere

Che cosa diventa il patrimonio

Il punto di partenza

- La modernità comincia con un assetto **pre-capitalistico**
- E con l'**ascesa** del ceto borghese
- Una conquista dopo l'altra, per due secoli
- L'ultima è quella **politica**: la Rivoluzione

Che cos'è il patrimonio



tanto più si è quanto più si ha

Prima il patrimonio diceva quanto si possiede. Adesso dice chi si è.

Cinque parole che cambiano tutto

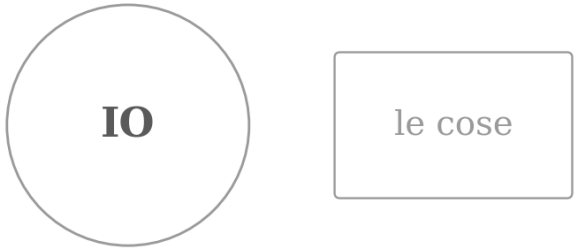
«tanto più si è

quanto più si ha»

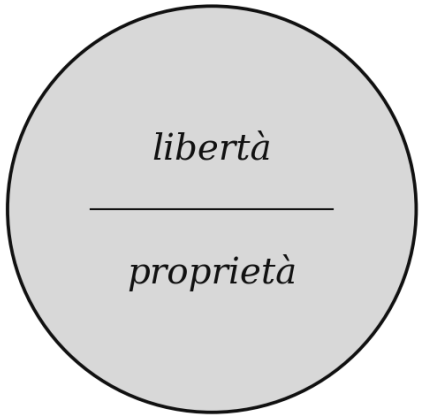
P. Grossi, L'Europa del diritto, p. 114

Non è una battuta sui costumi del tempo: è una **regola giuridica** in formazione.

Dove sta la proprietà



la proprietà sta fuori



la proprietà sta dentro

la property si incunea all'interno dell'individuo

La proprietà smette di riguardare solo le cose: entra dentro il soggetto e si confonde con la sua libertà.

La property, di nuovo

- Giovedì scorso l'abbiamo vista nascere in **Locke**
- Proprietà di sé → del proprio lavoro → delle cose
- Adesso vediamo che cosa produce: **libertà = proprietà**
- Toccare la seconda significa toccare la prima

1 IN COPPIA

«Tanto più si è quanto più si ha».

Scrivete **due** esempi di oggi in cui la frase vi sembra ancora vera,
e **uno** in cui vi sembra falsa.

Esempi concreti, non definizioni.

P A R T E I I

Il proprietario al centro

Perché lui, e non un altro

La strategia più formidabile

Come si difende una cosa che altri potrebbero attaccare?

Non la si difende: si dimostra che **c'era già**,

prima della politica, prima della storia.

La si va a cercare nello stato di natura.

Come si rende sacra una cosa

1. si vuole difenderla
2. la si cerca all'origine
3. là l'uomo la ha già

LA PROPRIETÀ DIVENTA SACRA

Si vuole difendere la proprietà; la si cerca nello stato di natura; e là si trova un uomo che la ha già.

La parola che pesa

«e di sacertà viene ammantata

la proprietà individuale»

P. Grossi, L'Europa del diritto, p. 114

Sacro vuol dire: separato, **intoccabile**, sottratto alla discussione.

Nel 1789 la parola entrerà in un testo di legge.

PARTE III

Una coppia che non lo sembra

Mercato libero e Stato fortissimo

Un'alleanza contro qualcuno

- Ceto borghese e cultura nuova si trovano **insieme**
- Contro i privilegi **nobiliari** e **clericali**
- Contro i resti di un assetto **feudale** fuori tempo
- Protetti da forme di governo ormai decrepite

Astrattezza e generalità

«la tanto strombazzata uguaglianza giuridica

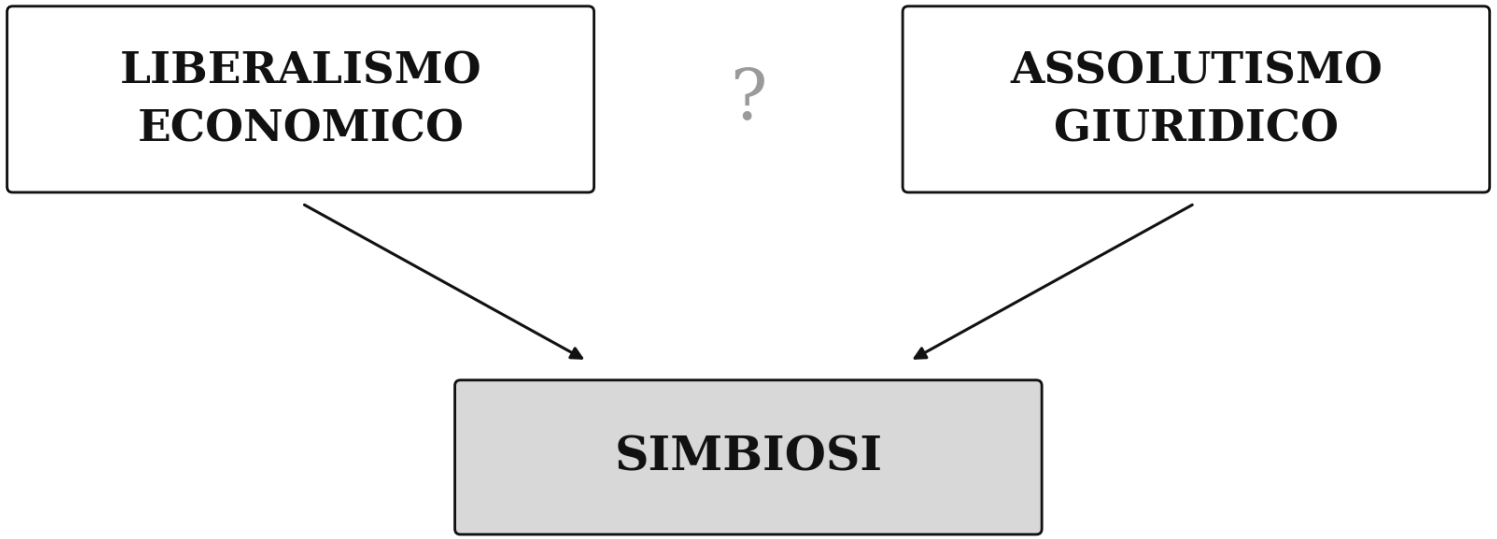
che lascia intatte le diversità delle fortune»

P. Grossi, L'Europa del diritto, p. 114

Due invenzioni giuridiche che sembrano neutre — e non lo sono.

Una regola uguale per situazioni disuguali conserva la disuguaglianza.

Una coppia che sembra impossibile



lo Stato forte serve a chi vuole il mercato libero

Lo spazio economico libero ha bisogno di un apparato pubblico potente che glielo garantisca.

Lo Stato si addice alla borghesia

«Liberalismo economico e assolutismo giuridico
soltanto in apparenza sembrano due opposti...
ci sarà una simbiosi all'insegna
di una vittoriosa alleanza»

P. Grossi, L'Europa del diritto, p. 115

2

GRUPPI DI TRE

Due persone firmano lo **stesso** contratto: una è ricca, l'altra non ha nulla.

La regola è la stessa. Il risultato è lo stesso?

E che cosa dovrebbe fare un ordinamento che volesse correggere questo, senza tornare ai privilegi di ceto?

Pausa

P A R T E I V

Il costituzionalismo moderno

Fra mito e storia

Dove nasce

- Nella **nicchia** del giusnaturalismo: lì nasce e lì si consolida
- Un **freno** all'arbitrio del potere
- La protezione dell'individuo con situazioni **non soffocabili**
- Comincia qui un itinerario in cui stiamo ancora

Che cosa ci ha dato

- Libertà **religiosa**
- Libera espressione del **pensiero**
- Libera **circolazione**
- Libertà di **riunione**
- E un elenco che da allora non ha smesso di allungarsi

E però, accanto

Accanto a diritti preziosi per l'integrità morale del soggetto

ne emerge uno **altrettanto prezioso per il proprietario**.

Viene dalla stessa radice: la fusione fra essere e avere.

La pietra angolare

«Il giusnaturalismo forniva una pietra angolare
per l'edificazione dell'ordine borghese»

P. Grossi, L'Europa del diritto, p. 115

Pietra angolare: quella su cui l'edificio si appoggia, e che non si può togliere.

Due cose vere insieme

Una conquista reale della civiltà giuridica.

E, nella stessa mossa, lo statuto di una classe.

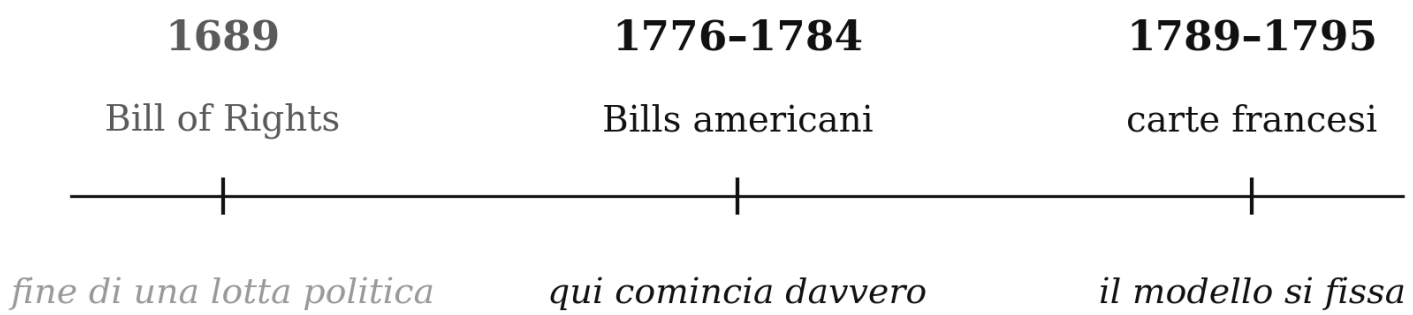
Lo storico tiene tutte e due. Non ne sceglie una.

P A R T E V

Le carte dei diritti

I testi che fondano il costituzionalismo

Le carte dei diritti



stesso clima storico, due contesti diversi

Tre momenti, due contesti storici diversi, un solo clima.

1689: il Bill of Rights

- Un anno dopo la cacciata degli Stuart
- Fissa **limiti precisi** all'azione del potere regio
- Elenca situazioni dei sudditi **violate di recente**
- Nasce alla fine di una **lotta politica**
- Carattere costituzionale ancora **embrionale**

1776–1784: l'America

- I primi Stati che si staccano dalla madrepatria
- **Bills** e **Constitutions**: 1776, 1777, 1780, 1784
- Qui il carattere costituzionale è **limpido e scoperto**
- Rifiutano atti del sovrano ritenuti **arbitrarii**

1789–1795: la Francia

- Déclarations, Constitutions, Actes constitutionnels
- Sei anni di testi, uno dopo l'altro
- Qui si rifiuta **un intero sistema**: cetuale e post-feudale
- Il legame fra **libertà e proprietà** resta immutato fino al 1795

Che cosa dichiarano di fare

- Leggere la **natura delle cose**
- Constatare ciò che l'uomo aveva già **nello stato di natura**
- Non **attribuire** diritti: **riconoscerli**
- Il potere non può che **rispettarli**

Virginia, 1776

«il godimento della vita, della libertà,
mediante l'acquisto e il possesso della proprietà,
e il perseguire e ottenere felicità e sicurezza»

Bill of Rights della Virginia, 1776

Vita e libertà **mediante** la proprietà: la preposizione non è casuale.

Quattro parole fondamentali

UGUAGLIANZA | **LIBERTÀ** | **SICUREZZA** | **PROPRIETÀ**

---

e il nullatenente del quarto stato?

viene trattato come un proprietario potenziale

il catalogo galleggia sopra la realtà sociale

3

TUTTI INSIEME

Una comunità usa un bosco da secoli e si presenta con queste quattro parole in mano:

uguaglianza · libertà · sicurezza · proprietà

Per ciascuna parola, due domande: **la aiuta**, e come? **La ostacola**, e come?

Prima ci pensiamo, poi le prendiamo una per una, tutti insieme.

P A R T E V I

Quello che manca

Il peccato originale, e i doveri che non ci sono

Il proprietario potenziale

«Doveva fare un ben strano effetto per il proletario
sentirsi trattare come un proprietario potenziale
malgrado il suo stato di effettiva miseria»

P. Grossi, L'Europa del diritto, p. 118

Il catalogo dei diritti **galleggia** sopra una realtà sociale che non nomina.

E i doveri?

- Accanto ai diritti, quasi **nessun dovere**
- Eppure è il dovere che **socializza** il diritto
- **22 agosto 1795**: una sezione sui doveri, finalmente
- Ma generica, frettolosa, soltanto **morale**

Un costituzionalismo senza...

«le prime manifestazioni storiche
del costituzionalismo moderno,
un costituzionalismo senza costituzione»

P. Grossi, L'Europa del diritto, p. 119

Una vera Costituzione richiede un **potere costituente** e i valori di **un popolo**.

Arriverà, ma nel Novecento.

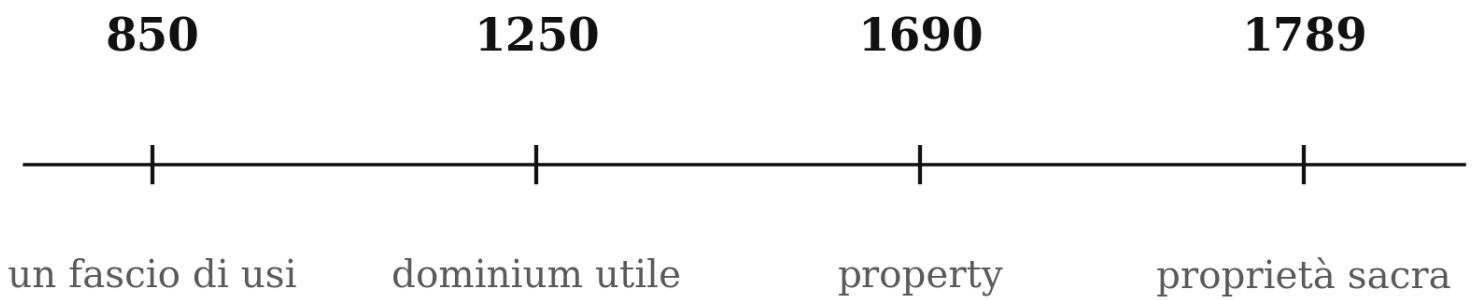
4 IN COPPIA

Nel 1795 i doveri vengono scritti in fretta e in modo genericissimo.

Scrivete **tre doveri** che oggi dovrebbero accompagnare il diritto di proprietà.

Frasi brevi, da articolo di legge. Poi le confrontiamo con l'art. 42 Cost.

La stessa domanda, quattro volte



di chi è il bosco?

Fra l'850 e il 1789 non c'è nessuna riforma del diritto dei beni: c'è un cambiamento nell'idea di uomo.

Dove siamo arrivati

- Il patrimonio smette di essere un'appendice: **diventa identità**
- Il proprietario è il soggetto su cui si regge **l'ordine**
- Mercato libero e Stato fortissimo vivono in **simbiosi**
- Le carte dei diritti sono una **conquista** e un **limite**
- Quattro parole fondamentali, e **nessuna** nomina un gruppo

5 DA PORTARE A CASA

1. Che cosa cambia, per un bosco usato da una comunità, fra il dominium utile del 1250 e la proprietà del 1789?

2. L'art. 2 Cost. dice «riconosce». Da dove viene quel verbo, e che cosa comporta ancora oggi?

3. Si può tenere il costituzionalismo e lasciare l'individualismo proprietario? Provate a argomentare.

Per approfondire

P. Grossi, **L'Europa del diritto**, Laterza, cap. II, §§ 10–11

M. Fioravanti, **Appunti di storia delle costituzioni moderne**, Giappichelli

M. Fioravanti, **Costituzionalismo. Percorsi della storia**, Laterza, Roma-Bari 2009

P. Costa, **Civitas. Storia della cittadinanza in Europa**, Laterza, vol. II

S. Rodotà, **Il terribile diritto. Studi sulla proprietà privata**, il Mulino 2013

Bill of Rights della Virginia (1776) · Déclaration des droits (1789)